

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21

Del 06.06.2017.

OGGETTO: Interrogazione sulle notizie di stampa, riguardanti violazioni ambientali avvenute nel Comune di Tusa.

Duemiladiciassette il giorno SEI del mese di GIUGNO alle ore 19,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 29.05.2017 prot. n. 4305, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	SCIRA GIUSEPPE		PRESIDENTE	X	
02	PISCITELLO ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO MATILDE		CONSIGLIERE	X	
04	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
06	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE		X
07	GENOVESE CONCETTA		CONSIGLIERE	X	
08	PISCITELLO TINDARA		CONSIGLIERE	X	
09	LONGO STEFANO		CONSIGLIERE	X	
10	AMMIRATA MASSIMILIANO		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO ANTONIO		CONSIGLIERE	X	
12	GULIOSO PIETRO		CONSIGLIERE	X	
13	PARELLO GIUSI SANTA		CONSIGLIERE		X
14	CASTAGNA GABRIELE		CONSIGLIERE	X	
15	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n. 13 Assenti n.02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom. Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Tudisca - Vice Sindaco Patti – Assessore Cianciolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE invita uno dei firmatari a leggere l'interrogazione.

Il consigliere GULIOSO ne dà lettura.

Il SINDACO precisa "in merito all'interrogazione in oggetto vorrei partire da una richiesta di atti presentata dal consigliere Miceli con la quale chiedeva una copia della disponibilità della raccolta rsu del 15.01.2015. Parto da questo per dire che l'Amministrazione, nella persona del suo Sindaco non ha fatto altro che agire in maniera corretta per evitare l'insorgere di emergenze ambientali con l'unico strumento che la legge, ad oggi, ha consentito che è l'ordinanza sindacale. Non nego che l'interrogazione presentata da parte dei consiglieri comunali mi ha lasciato alquanto basito perché ritengo che gli atti amministrativi non devono trovare fondamento in indagini di polizia ma nella conoscenza di quelle che sono le leggi vigenti e, eventualmente, in caso di emergenza nelle soluzioni che si devono consigliare di adottare. Ebbene, prima di entrare nel merito dell'interrogazione voglio lasciare ai posteri una riflessione. Il Comune di Tusa fino a luglio 2013 apparteneva, così come oggi, all'ATO ME 1 SPA che si occupava della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ebbene il costo per il Comune di Tusa era di circa 36 mila euro mensili con innumerevoli disservizi, interventi effettuati dall'amministrazione e dal Consiglio Comunale (periodo 2008-2013) riguardo agli impegni contabili assunti. Vista la spesa enorme e il disservizio si decise di uscire dall'ATO e senza effettuare indagini di mercato con ordinanza sindacale si affidò il servizio alla società GILMA la quale mensilmente trasmetteva la fattura e ci rendiamo conto che il costo può essere ulteriormente diminuito. Ho uno scontro con la predetta Società per un importo addebitato non dovuto. D'accordo con i componenti della Giunta Comunale e con gli uffici, si decide di fare un'indagine di mercato per valutare delle offerte a parità di servizio. A seguito delle indagini di mercato il prezzo migliore viene offerto dalla ditta Barbera e viene affidato a mezzo dell'unico strumento disponibile che era quello dell'ordinanza sindacale. Il Comune di Tusa ha adottato un'ordinanza sindacale dopo avere esperito un'indagine di mercato a differenza di altri Comuni che lo hanno fatto direttamente quali, Motta D'Affermo, Pettineo, Castel di Lucio, S. Stefano di Camastra, Capizzi, Caronia, S. Agata di Militello e altri. Tutti i Comuni che hanno seguito l'esempio del Comune di Tusa hanno ordinato il servizio direttamente. Ci hanno contestato l'affidamento del servizio tramite indagine di mercato, risalente a ottobre 2013. Mi assumo la responsabilità in prima persona ma ritengo che se un Sindaco agisce nell'interesse della propria collettività per farla risparmiare credo che abbia fatto il proprio dovere. In questi anni il servizio ha portato notevoli risparmi ai cittadini di Tusa e non ha ricevuto critiche, ha avuto un'efficienza pari al 90%, basta vedere i questionari compilati dai cittadini. Il Comune di Tusa nello spirito consortile stava aderendo a un ARO con alcuni Comuni del Consorzio. Sono stati fatti degli incontri con questi Comuni nel corso dei quali si è cominciato a parlare di incarichi e di somme da corrispondere. Utilizzando la prerogativa del Comune montano abbiamo costituito l'ARO Tusa. L'Assessorato ha approvato il nostro piano d'intervento, sono stati approvati tutti gli atti e l'espletamento della gara è stata affidata all'UREGA. Questa ci chiede la somma di 30 mila euro per pagare i componenti della Commissione, si individua un dipendente del Comune per rappresentarci nella persona della dott.ssa Gulioso. Siamo a giugno 2017 e, ad oggi, la gara non è stata ancora aggiudicata. Mi chiedo il problema è il Comune di Tusa o l'Urega? L'ultima ordinanza sindacale è stata fatta fino a giugno 2017 sperando di potere usufruire della nuova ditta. E' stata verificata la sussistenza dei requisiti in capo alla ditta. Il controllo è stato fatto dall'Albo dei gestori ambientali. Sono state accertate le modalità di svolgimento dell'intero ciclo del servizio in tutte le

sue fasi. Il Comune di Tusa in tutte le ordinanze sindacali ha disciplinato la messa in riserva dei rifiuti. Gli eventuali rifiuti di cui si parla sono RAEE, non ci sono umido, indifferenziato, plastica, vetro. Mi sarei aspettato un altro tipo di interrogazione. Che motivo c'era di fare un comunicato stampa, in prossimità dell'opera di Fiumara d'Arte, che il percolato arrivava fino a mare dove è stata riconosciuta la bandiera blu. Il Comune di Tusa, probabilmente, ha avuto un risalto d'immagine superiore agli altri Comuni. Ritengo che in quest'aula bisogna fare quadrato e che la natura dell'interrogazione doveva essere diversa. Dopo pochi giorni sono stati fatti articoli di rilievo internazionale sulla Bandiera blu e su altro e dal gruppo di opposizione nemmeno i complimenti. Queste sono le notizie che danno immagine al nostro territorio. Le indagini arrivano, fanno il loro corso, non ho nulla contro le Autorità che svolgono il proprio dovere né come Sindaco né come cittadino. Questo tipo di interrogazioni mi feriscono. Ad oggi l'immagine del Comune di Tusa non è assolutamente intaccata da questo tipo di notizie, è un'immagine di primo piano, di rilievo, di Tusa che è conosciutissima. Questo civico consesso deve, ha il dovere di promuovere, come l'immagine di Tusa deve migliorare, di come gli imprenditori devono essere aiutati, di come i giovani devono rimanere nel nostro territorio. Le interrogazioni come quelle odierne non danno lustro a questo civico consesso, che invece, in questi anni si è distinto non per gli atti amministrativi ma anche per come ha messo le mani nel fango per lavorare nell'interesse della collettività. Facciamo un esame di coscienza per come Tusa debba migliorare”.

Il consigliere GULIOSO, chiesta e ottenuta la parola, vuole fare una precisazione. L'interrogazione è nata dalle notizie di stampa che si sono diffuse e che hanno manifestato la presenza di irregolarità nel ciclo della raccolta dei rifiuti. E' stata la cittadinanza a chiederci se ci fosse un rischio per la loro salute e, quindi, si è presentata l'interrogazione per tutelare i cittadini. Non è stato fatto per denigrare l'immagine del paese ma per chiarire se ci fossero delle irregolarità. La tutela della salute deve essere al primo posto. Il Sindaco ha fatto un excursus sull'affidamento del servizio. Noi siamo stati abituati a dire le cose in Consiglio Comunale alla luce del sole senza fare uso di lettere anonime. Quello che è stato rilevato è non aver vigilato non solo sulla raccolta dei rifiuti presso le abitazioni ma sullo stoccaggio, a quanto pare. Noi ci auguriamo che su questa vicenda venga fatta chiarezza e che non siano stati causati danni all'ambiente.

Il consigliere CASTAGNA, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che il Sindaco non abbia percepito delle cose dalla interrogazione presentata. Le persone colgono solo le cose negative e non quelle positive. L'interrogazione per quanto mi riguarda e che ci riguarda serve solo per discutere in Consiglio Comunale senza alcuna invidia. Ci dispiace che la Ditta che ha svolto bene per quattro anni il servizio oggi è sotto i riflettori. La gente butta i rifiuti in mezzo alla strada. Se i cittadini avessero fatto bene la raccolta la ditta non avrebbe portato i rifiuti nella propria area. Il nostro gruppo non ha avuto piacere per quello che è accaduto. L'interrogazione, ribadisce, serviva solo per affrontare l'argomento in Consiglio Comunale.

Il consigliere MATASSA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di non avere ancora capito il senso della presentazione dell'interrogazione.

Il consigliere CASTAGNA, chiesta e ottenuta la parola, si dispiace che il consigliere Matassa non ha ancora capito la motivazione.

Il Vice Sindaco PATTI, chiesta e ottenuta la parola, ricorda quando qualche mese il gruppo di minoranza in Consiglio Comunale si era espresso in modo magistrale.

Si allontana il consigliere Matassa e il numero dei presenti scende a 12.

Il Vice Sindaco prosegue ricordando che era stato detto che non eravamo nemici ma avversari. Dal punto di vista amministrativo non credo si dovesse presentare un'interrogazione poiché quali consiglieri sareste potuti andare presso l'ufficio e accedere agli atti. L'aspetto più importante rilevato dal consigliere Gulioso riguarda al salute dei cittadini. In Italia nessuno può essere considerato colpevole se non vi è una sentenza. Oggi non possiamo rispondere su questi argomenti; c'è un'inchiesta in corso e alla fine si potrà dire quello che è successo. I consiglieri di minoranza avrebbero potuto verificare la documentazione.

Il consigliere CASTAGNA, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che la cosa è stata travisata. Sarei, dice, dovuto andare a leggere le carte in Comune? C'è differenza tra discutere la cosa in Consiglio Comunale o andare in Comune? Noi abbiamo manifestato dispiacere per quanto accaduto. Non abbiamo voluto puntare il dito contro nessuno.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, rileva che andando direttamente presso gli uffici si supera il dibattito in seno al Consiglio? Al consigliere Matassa chiedo se le notizie apprese dalla stampa sono false.

Il consigliere MATASSA, chiesta e ottenuta la parola, ribadisce di non avere ancora capito il senso dell'interrogazione.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, afferma che a seguito della lettura di un articolo sulla stampa si debba affrontare l'argomento in Consiglio Comunale. La finalità era quella di ottenere dei chiarimenti e nessuno ha mosso accuse. Chiede al Sindaco di che natura fosse la richiesta atti cui all'inizio ha accennato poiché non ricorda. Gli affidamenti sono stati fatti con ordinanza sindacale e, dalla ditta Barbera in poi, si è provveduto con indagini di mercato, il gruppo non ha accennato alle modalità di affidamento. Ritiene che il problema non sia neanche l'UREGA ma la Regione. L'interrogazione non è stata pubblicata ma si è portata solo in Consiglio Comunale. Se è stato fatto riferimento al danno all'immagine è perché ci siamo preoccupati nell'interesse della comunità. Ricorda che il gruppo di opposizione ha sempre sostenuto le iniziative di sviluppo del Comune quali ad esempio la Bandiera blu. La notizia è balzata nei tg regionali. Non si sta godendo della situazione del Paese.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, chiede se i consiglieri si ritengono soddisfatti o meno della risposta data all'interrogazione. Tiene a precisare che la compagine non è formata sola da persone ma da soggetti con il ruolo di Sindaco, Vice Sindaco, assessori, Presidente del Consiglio, consiglieri, con onori e oneri. Accenna alla parte dell'interrogazione nella quale si fa parte delle indagini condotte dai Carabinieri di Mistretta. Tiene a precisare che la Ditta non ha mai svolto servizio per conto del Comune nell'area sequestrata. Nell'interrogazione si chiede se è stata fatta la verifica dei requisiti per la ditta affidataria. Si può mai pensare che gli uffici al Comune di Tusa commettano falso? si dubita della verifica dei requisiti e del controllo del ciclo dei rifiuti. Sulla base del contenuto dell'interrogazione era necessario fare la premessa. Si chiede infine di conoscere le iniziative intraprese a tutela dell'immagine del Comune. Dopo l'articolo di stampa ho fatto delle

interviste presso emittenti locali e giornali affermando che Comune di Tusa ha adottato gli atti in maniera legittima. Dopo due ore dal sequestro abbiamo chiamato il biologo per fare i prelievi. Alla bandiera Blu noi vogliamo arrivare in maniera corretta con l'esito degli esami fatti dal Ministero della salute riguardo alla balneabilità delle acque. L'interrogazione andava fatta in modo diverso chiedendo che tipo di iniziative si erano intraprese a tutela dell'immagine del Comune. Il sottoscritto nella risposta all'interrogazione non ha parlato di lettere anonime né di argomenti di piazza. Cari consiglieri siamo alla fine del mandato, se vogliamo iniziare la campagna elettorale, che ben venga! Ma in tal modo non facciamo del bene ai nostri cittadini e alle nostre imprese. Cerchiamo di collaborare tutti insieme affinché si parli bene di Tusa senza fare congetture. Dobbiamo puntare al miglioramento e lo possiamo fare se l'obiettivo è Tusa e i suoi cittadini e non le accuse da cui ci si deve difendere.

Il consigliere CASTAGNA, chiesta e ottenuta la parola, comunica che si aspettava una risposta del Sindaco meno infervorata perché è sembrato un rimprovero nei confronti dei consiglieri che hanno presentato l'interrogazione che è stata letta da avvocato.

IL PRESIDENTE reitera la domanda se c'è o meno soddisfazione riguardo alla risposta fornita dal Sindaco.

IL consigliere GULIOSO, chiesta e ottenuta la parola, non si sente assolutamente soddisfatto perché non è stata data la giusta interpretazione e perché è stata imputata la colpa di avere presentato chissà quale atto. Le interrogazioni, le mozioni sono prerogative dei consiglieri e se succede un fatto sociale il problema ce lo dobbiamo porre. Se in futuro ce ne sarà la necessità si ripresenteranno interrogazioni nell'interesse dei cittadini.

Alle ore 20¹⁰ il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta.

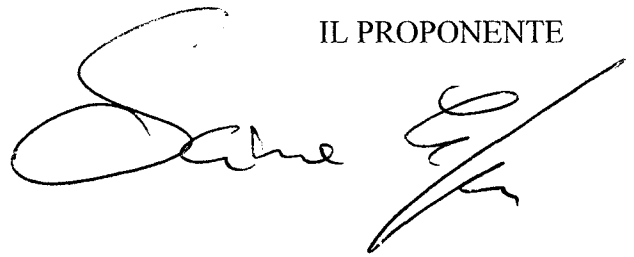
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. _____ DEL _____

IL PROPONENTE : PRESIDENTE CONSIGLIO

Oggetto: Interrogazione sulle notizie di stampa, riguardanti violazioni ambientali avvenute nel Comune di Tusa.

VISTA la nota, assunta al protocollo di questo Ente al n. 2770 del 14.04.2017, con la quale i consiglieri comunali, primo firmatario Gulioso Pietro, hanno presentato l'allegata interrogazione con oggetto: Interrogazione sulle notizie di stampa, riguardanti violazioni ambientali avvenute nel Comune di Tusa.

IL PROPONENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sime G.', is written over the printed text 'IL PROPONENTE'. The signature is stylized and cursive.

GRUPPO CONSILIARE



Al Signor Sindaco del
Comune di Tusa

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione sulle notizie di stampa, riguardanti violazioni ambientali avvenute nel Comune di Tusa.

Premesso che da notizie di stampa regionale e locale, abbiamo appreso che i Carabinieri di Mistretta, coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Patti, hanno accertato gravi violazioni ambientali nella area in cui la Ditta Barbera Servizi e Logistica s.r.l.s. ha svolto da gennaio 2014 a marzo 2017 il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per conto del Comune di Tusa;

Ciò premesso i sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo Alba Alesina,

INTERROGANO

ai sensi dell'art. 55 del regolamento del Consiglio Comunale, la S.S. per sapere:

- se è stata verificata la sussistenza del possesso, da parte della ditta in questione, di tutti i requisiti necessari allo svolgimento del servizio affidatole;
- se sono state accertate le modalità di svolgimento dell'intero ciclo del servizio in tutte le sue fasi;

Inoltre chiediamo alla S.S., quali provvedimenti ha intrapreso e/o intende intraprendere a tutela dell'interesse collettivo e dell'immagine del nostro Comune.

La presente è inviata altresì al Presidente del Consiglio Comunale affinché provveda, per quanto di propria competenza, ad inserire la relativa discussione all'ordine del giorno di una prossima riunione di Consiglio Comunale, per la quale si richiede la convocazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 49 del Regolamento.

Tusa, 14 aprile 2017

I CONSIGLIERI

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 19-04-2017

OGGETTO: Interrogazione sulle notizie di stampa, riguardanti violazioni ambientali avvenute nel Comune di Tusa.

La sottoscritta Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa /Contabile, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, _____

Il Responsabile dell'Area

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: _____.

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Scira

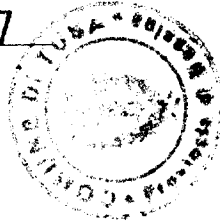
Il Consigliere Anziano
F.to Piscitello R.

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 13 GIU. 2017

Dalla Residenza Comunale, li 13 GIU. 2017



Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)
